



Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane
"SANTA MARTA"

Scuola Secondaria di 2° grado Paritaria (D.M. 25-10-2001)
Via G. D'Annunzio, 209, 50135 - Firenze
scuolasantamarta@tiscali.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO LICEO "SANTA MARTA"

1.PREMESSA

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca ed è volta alla formazione e allo sviluppo della persona umana: essa si ispira ai principi fondamentali espressi dalla Costituzione e tiene conto dello Statuto delle studentesse e degli studenti. In tale comunità ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità individuali e il recupero delle situazioni di svantaggio. A tal fine è fondamentale il rispetto delle norme comuni della civile convivenza tra le persone e tra le diverse componenti presenti al suo interno. La scuola è inoltre un'Istituzione formata ai valori di democrazia, di ricerca, di esperienza sociale e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. La vita scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero e di coscienza, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel rifiuto di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

2.NORME GENERALI

Fanno parte integrante del Regolamento di Istituto:

- Il Regolamento di disciplina alunni.
- Il Patto Educativo di Corresponsabilità che esplicita le responsabilità comuni ed individuali del personale della scuola, dei genitori e degli studenti.
- Il Regolamento per le deroghe sulla validità dell'anno scolastico.

3.GLI ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali dispongono di appositi spazi all'interno della scuola per comunicati pertinenti le loro attività. Gli organi collegiali sono autonomi nelle proprie attività e decisioni, nonché nella redazione del proprio regolamento, nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto delle leggi. Ciascuno di essi opera in forma coordinata con gli altri su problemi di comune competenza. I consigli di classe sono convocati dal Dirigente Scolastico.

Le riunioni degli organi collegiali e le assemblee dei genitori avranno luogo secondo le disponibilità dei locali e non coincidenti con quelle di lezione.

4.DIFFUSIONE MATERIALE

Tutto il materiale diffuso ed affisso nell'Istituto deve rispondere alle norme sulla stampa e deve essere preventivamente approvato dal Dirigente. I responsabili devono essere maggiorenni. Non è consentita la diffusione all'interno della scuola di manifesti, stampe e altre pubblicazioni non autorizzate.

5.ATTIVITA' CULTURALI

Alunni, genitori e docenti possono riunirsi nei locali della scuola - entro la disponibilità di orario del personale non docente e quella delle aule - per attività culturali rispondenti ai criteri deliberati dal C.d.I. all'inizio di ciascun anno scolastico e per attività organizzative attinenti alla vita scolastica. Tutto ciò previa autorizzazione della Presidenza, la quale potrà designare un docente disposto a rappresentarla in dette riunioni.

6.USO AULE SPECIALI

L'uso delle aule speciali è regolamentato da specifiche disposizioni.

7 DIRITTI E DOVERI DOCENTI

I docenti hanno diritto alla libertà d'insegnamento, nel rispetto della normativa vigente. e a stabilire rapporti corretti e significativi sul piano umano e culturale all'interno della scuola.

Il dovere principale di un docente è rispettare l'alunno quale soggetto del processo formativo e informare le famiglie sulla programmazione educativo-didattica motivandone le scelte ed illustrandone le strategie, sull'andamento scolastico, su tempi e modalità di verifica e criteri di valutazione. I doveri del personale docente devono essere funzionali all'orario del servizio stabilito

dal piano delle attività e sono finalizzati allo svolgimento delle attività di insegnamento e di tutte le attività di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione e documentazione necessarie all'efficace svolgimento della vita scolastica

I docenti devono essere a scuola cinque minuti prima dell'inizio della propria lezione.

8. SCANSIONE TEMPORALE

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi distinti e differenti come durata, un trimestre e un pentamestre. Tale suddivisione corrisponde alla necessità di concedere tempi più distesi, nella seconda parte dell'anno, sia per lo svolgimento dell'attività didattica che per la pianificazione e l'organizzazione delle attività di recupero. Una scansione temporale di questo tipo nel secondo periodo (pentamestre) garantisce sicuramente per gli insegnanti un maggior numero di verifiche, quindi valutazione più completa e per gli studenti un tempo maggiore per assimilare le discipline.

9. ENTRATA

La scuola è aperta dalle ore 7:30 e gli alunni possono accedere alla struttura per raggiungere le loro aule. I docenti saranno presenti in classe dalle ore 8:05 e le lezioni hanno inizio alle ore 8:10.

10. SCANSIONE ORARIA

La scansione temporale degli orari delle lezioni e la regolazione della campanella sono riportate nella seguente tabella:

1^ ora	8:10-9:05
2^ ora	9:05-10:00
3^ ora	10:00-10:55
intervallo	10:55-11:10
4^ ora	11:10-12:05
5^ ora	12:05-13:00
6^ ora	13:00-13:55

11. RITARDI

Gli alunni che arrivano in ritardo alla prima ora di lezione, ma entro le 8:20, sono ammessi in aula direttamente dal docente in servizio. Il ritardo deve comunque essere giustificato sul registro elettronico entro il giorno successivo.

Gli alunni che, pur dovendo frequentare dalla prima ora di lezione, arrivano oltre dopo le 8:20, dovranno attendere all'ingresso dell'Istituto l'inizio della seconda ora per entrare in classe e informare immediatamente il docente del loro ingresso.

Le stesse modalità valgono per gli alunni che arrivano a scuola per la seconda ora.

Eccezionalmente l'ingresso dopo le ore 9:05 per gli alunni la cui frequenza era prevista dalla prima ora, oppure dopo le 10 per gli alunni che iniziavano le lezioni alla seconda ora, è possibile solo se accompagnato da valide e comprovate motivazioni fornite dalla famiglia.

Il ritardo deve comunque essere giustificato anche sul registro elettronico.

Sono consentiti 4 ritardi nel primo trimestre e 6 ritardi nel pentamestre, ad eccezione di quelli documentati per visita medica o accertamenti diagnostici.

I ritardi, se reiterati, andranno ad influire sulla valutazione della condotta in sede di scrutinio.

12. USCITA

L'orario uscita è alle ore 13:55 oppure alle 13:00 a seconda del numero di ore giornaliere.

Gli studenti non possono uscire prima del termine delle lezioni né possono allontanarsi momentaneamente dalla scuola durante le ore di lezione. uscite in anticipo sull'orario, quando non si configurino come variazioni rispetto all'orario abituale predisposte dalla scuola e comunicate in tempo utile a studenti e famiglie, possono aver luogo soltanto con la presenza fisica di un genitore o dell'esercente la patria potestà che accompagni l'alunno, se minorenne, fuori dalla scuola; non possono essere accettate deleghe occasionali od autorizzazioni all'uscita, scritte né orali, in quanto la scuola deve vigilare e provvedere alla sicurezza dei minori che le sono affidati, indipendentemente dall'espressione di volontà di chiunque, per l'adempimento di un dovere assoluto. L'uscita anticipata è consentita solo in caso di necessità e, salvo i casi non prevedibili, può avvenire solo al termine dell'ora di lezione. L'uscita anticipata è autorizzata dal Dirigente. Agli studenti maggiorenni non si può rifiutare l'uscita anticipata se la richiedono per iscritto, ma numero, frequenza e motivazioni di tali richieste possono influire sul merito scolastico. Naturalmente i genitori possono accompagnare i

propri figli, in qualunque momento fuori dalla scuola. Lo studente risponde sempre dell'assenza a titolo individuale e personale, qualunque possa esserne la motivazione;

13. ASSENZE

Ogni assenza dovrà essere giustificata puntualmente tramite il registro elettronico. Gli alunni maggiorenni potranno giustificare le proprie assenze autonomamente. Tale facoltà non li esonera dall'informare puntualmente i propri genitori che hanno il diritto-dovere di verificare la frequenza scolastica dei propri figli. Per malattie superiori a cinque giorni consecutivi è necessario portare il certificato medico il giorno del rientro, tale certificato verrà inserito nel fascicolo personale dell'alunno; i giorni festivi vengono conteggiati se all'interno dell'assenza e non marginali. Se l'assenza, superiore a cinque giorni, è dovuta a motivi di famiglia, deve essere comunicata per iscritto dai genitori e, se possibile, esserne preavvisata la Presidenza (Nota della Regione Toscana del 28 aprile 2012).

Le giustificazioni delle assenze di uno o più giorni devono essere presentate tramite registro elettronico al docente in servizio alla 1^a ora di lezione. Se l'alunno, al rientro dopo l'assenza, non è provvisto di giustificazione, potrà essere ammesso in classe "con riserva" dal docente in servizio, con l'obbligo di giustificare il giorno successivo.

In caso di inadempienza, il docente segnalerà tempestivamente al Coordinatore tale situazione che, come i ripetuti ritardi o le assenze prolungate, verrà comunicata alle famiglie dal coordinatore di classe con conseguenze sul voto di condotta. In caso di assenze reiterate e/o prolungate, la famiglia dell'alunno minorenni viene informata telefonicamente dal coordinatore della classe ed eventualmente viene anche convocata per un colloquio a scuola.

In caso di assenze reiterate e/o prolungate lo studente maggiorenne è convocato dal Dirigente Scolastico e contestualmente è informata la famiglia.

Ai fini della validità degli anni scolastici – compreso l'ultimo anno di corso – per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento (DPR 122/09) prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

14. INTERVALLO

L'intervallo è un momento di socializzazione tra alunni e tra alunni e docenti e viene segnalato dal suono della campanella. Si svolge dalle ore 10.55 alle ore 11.10. Durante l'intervallo gli alunni possono stare in aula o negli spazi aperti debitamente sorvegliati. Possono accedere liberamente ai bagni e consumare la merenda. Al termine dell'intervallo gli alunni devono subito rientrare nelle classi al suono della campanella.

15. CURA DELL'AMBIENTE

I locali, gli arredi, il materiale librario, scientifico e tecnologico, i sussidi didattici sono patrimonio didattico e culturale al servizio delle generazioni di studenti che si avvicendano nell'istituto. Il loro rispetto e conservazione sono affidati al comportamento responsabile degli allievi, oltre che alla cura del personale incaricato.

Lo studente deve aver cura dell'ambiente in cui svolge l'attività scolastica, in modo che questo sia conservato il più accogliente possibile e ne siano inoltre garantite la pulizia e l'igiene. Al termine delle lezioni gli alunni sono tenuti a lasciare la propria aula, i banchi e gli altri spazi in condizioni tali da non ledere, tra l'altro, il rispetto dovuto al personale di pulizia.

Gli ambienti scolastici devono essere lasciati, al termine dell'orario scolastico, come sono stati trovati all'inizio delle lezioni, cioè puliti e ordinati. Gli alunni sono responsabili dei danni che arrecano al materiale didattico (in primo luogo banchi, sedie, LIM e computer), e a tutto l'edificio scolastico. Ogni studente o classe di studenti risponde direttamente dei danni arrecati all'edificio scolastico, agli arredi e al materiale didattico, sia in sede disciplinare che col risarcimento diretto del danno. Qualora il responsabile rimanesse sconosciuto, il risarcimento sarà ripartito fra tutti gli studenti della classe.

16. TELEFONI CELLULARI

I telefoni cellulari durante le ore di lezione dovranno essere spenti e consegnati all'insegnante della prima ora. I cellulari saranno riconsegnati a ciascun alunno al termine dell'ultima ora di lezione. Se uno studente viene sorpreso in possesso del telefono cellulare in una qualsiasi zona della scuola da

un qualunque membro del personale scolastico, il telefono verrà ritirato e potrà essere riconsegnato solo a un genitore o suo delegato. Coloro che verranno sorpresi a utilizzare il telefono cellulare durante una prova di verifica si vedranno la prova annullata e valutata con voto 3. Durante le verifiche non è concesso l'utilizzo dello smartphone. E' tassativamente vietato sia riprendere che trasmettere immagini non autorizzate della vita scolastica.

17. SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Per quanto riguarda la somministrazione di farmaci all'interno della scuola nei casi di alunni con particolari problemi di salute, si rimanda alla normativa vigente.

18. RICEVIMENTO DEI GENITORI

I ricevimenti settimanali si svolgeranno nella mattina; l'orario di ricevimento di ciascun docente sarà comunicato all'inizio dell'anno scolastico alle famiglie, che richiederanno il colloquio attraverso mail usando l'apposito indirizzo di posta:

ricevimenti.santamarta@gmail.com

I ricevimenti generali pomeridiani (due per anno scolastico) si svolgeranno con modalità che saranno comunicate alle famiglie.

19. MODIFICHE E COMUNICAZIONI

Eventuali modifiche al presente regolamento, che si rendano necessarie nel corso dell'anno scolastico, dovranno essere apportate per delibera del Consiglio di istituto e dovranno essere adeguatamente pubblicizzate.

Il presente regolamento è agli atti della scuola, costituisce parte integrante del PTOF e copia di esso è consegnato ai genitori all'atto della prima iscrizione dei figli, ai docenti e al personale ATA .di nuova nomina.